

Aiuto
soli
dale.



Fondazione Speranza per l'infanzia

La Fondazione

Dal 1997 la Fondazione Speranza per l'infanzia persegue, a livello mondiale, l'obiettivo di aiutare i bambini in situazioni di svantaggio economico e sociale. La Fondazione persegue obiettivi ben definiti: salvare vite, guarire le malattie e lenire le sofferenze materiali. I bambini devono avere migliori opportunità per il futuro e poter condurre una vita dignitosa e autonoma.

Questo opuscolo fornisce una piccola panoramica sull'operato con una chiara focalizzazione sul nostro progetto principale in Kirghizistan. L'intento è anche di incoraggiare le altre organizzazioni umanitarie a impegnarsi per le persone, in particolare per i bambini in difficoltà in Kirghizistan.

La Fondazione è sostenuta sostanzialmente dalle/dai consulenti e dalle/dai collaboratrici/collaboratori di Swiss Life Select. Questi donano regolarmente e facoltativamente una parte del loro reddito e aiutano così a riportare un sorriso sulle labbra dei bambini provati dalla sofferenza e dei loro genitori. Inoltre diverse persone private ci sostengono con le loro donazioni. Grazie a processi decisionali brevi e all'impegno indefesso e volontario di molte persone negli ultimi anni abbiamo aiutato migliaia di bambini.

Va sottolineato in particolare che tutti i costi amministrativi della Fondazione sono a carico dell'impresa Swiss Life Select Schweiz AG. In questo modo garantiamo che le vostre donazioni vadano interamente a favore dei bambini.

Regalare
ai bambini
un sorriso
sulle
labbra!

La Fondazione Speranza per l'infanzia persegue a livello mondiale l'obiettivo di aiutare, in modo caritatevole e disinteressato i bambini in situazioni di svantaggio economico e sociale.

Kirghizistan Territorio e persone



I Kirghisi sono una popolazione turcofona e professano per lo più l'Islam sunnita. Nel paese abitano anche russi, uzbeki, tagiki, musulmani cinesi, ucraini, uiguri, tartari e appartenenti ad altre etnie, come circa 57 000 mescheti.

Il Kirghizistan è un piccolo Stato montuoso come la Svizzera, confina al nord con il Kazakistan, a sud-est con la Cina, a sud con il Tagikistan e a ovest con l'Uzbekistan. La capitale è Bishkek. Dopo due rivoluzioni negli anni 2005 e 2010 oggi il Paese è l'unica repubblica parlamentare della regione ed è un esempio per uno sviluppo democratico nell'Asia centrale.

Fino a 1500 m di altitudine il terreno è una steppa, resa però coltivabile da estesi sistemi di irrigazione. Oltre i 1500 m si trovano pascoli e prati alpini che si estendono fino ai campi innevati e ai ghiacciai. Nei boschi si trovano cervi, orsi, martore, cinghiali e linci. Alle altitudini elevate vi sono i rarissimi leopardi delle nevi e le pecore di Marco Polo. Le marmotte sono molto diffuse nei pascoli in altitudine e dopo il crollo dell'allevamento di massa degli animali da pascolo dell'era sovietica i lupi sono sempre più numerosi nell'area. La cima più elevata raggiunge i 7439 m.

Come è iniziato tutto

Quella volta che il dr. Ernst Albrecht, ex presidente del consiglio della Bassa Sassonia, alla fine degli anni '90 relazionò sulla sua attività di consulenza politica e li pregò di aiutare i bambini di quella piccola repubblica montanara musulmana dell'Asia centrale, i nostri colleghi tedeschi dovettero cercare il Kirghizistan e la sua capitale Bishkek sul mappamondo.

Soprattutto negli orfanotrofi incontrarono dei bambini la cui sorte li colpì così tanto che, grazie alla loro iniziativa personale nata da questa esperienza, una delle zone più remote dell'ex Unione Sovietica finì per diventare per molti anni l'area di intervento principale della nostra Fondazione.

Abbiamo deciso di concentrarci sull'assistenza a lungo termine di bambini con malformazioni facciali. Queste malformazioni non sono fatali, ma comportano conseguenze psicosociali da non sottovalutare per i bambini che ne sono

Apertura nel 2007 del primo centro di cura per labiopalatoschisi a Bishkek.

affetti, in particolare in relazione alla loro capacità comunicativa e all'integrazione sociale. Poiché a causa delle cure interdisciplinari e funzionali necessarie dopo l'operazione questo è possibile solo a lungo termine, era chiaro fin dall'inizio che l'ospedale pediatrico nella capitale Bishkek sarebbe diventato il luogo preposto per le lungodegenze. Con i medici ospiti abbiamo sfondato porte aperte. Senza il loro supporto e il loro continuo impegno - anche in considerazione del proprio perfezionamento professionale - oggi non avremmo raggiunto questo livello: da pari a pari.

Insieme dovevamo trovare una strada per mettere a disposizione dei piccoli pazienti a Bishkek un'assistenza duratura. Quindi è stato un grande colpo di

fortuna che il direttore della clinica per chirurgia maxillofacciale della facoltà di medicina dell'università di Hannover, con un'esperienza pluriennale e oggi a riposo, il professor Jarg-Erich Hausamen, avesse offerto spontaneamente il suo sostegno e fosse partito per Bishkek nella primavera del 2003 insieme alla figlia, la dottoressa Wiebke Schupp, anche lei chirurgo maxillofacciale, operando i primi 19 bambini. È stato l'inizio di questo progetto pluriennale. Il piccolo team di chirurghi composto da padre e figlia non ha dovuto attendere molto per i rinforzi. Negli anni seguenti si sono aggiunti di volta in volta altri membri volontari.



Centinaia di bambini kirghisi colpiti beneficiano oramai del progetto d'aiuto della Fondazione Speranza per l'infanzia. Le famiglie interessate sono molto felici.



Progetto principale **Kirghizistan**

Dal 2006 anche la Fondazione svizzera insieme alla dottoressa Brigitte Winkler, medico specialista FMH di chirurgia pediatrica, si sono presi a cuore questo progetto. In nessun altro Paese al mondo ci sono infatti così tanti bambini affetti

da schistoprosopia. Oggi la Fondazione, grazie a due centri di cura costruiti a Bishkek e Osh, ha la possibilità di aiutare questi bambini.





Dal 2003 un team di chirurghi tedeschi opera con successo bambini affetti da labio-palatoschisi a Bishkek. Oggi i colleghi kirghisi sono ormai formati e lavorano con i medici tedeschi da pari a pari.

Bishkek

A Bishkek abbiamo realizzato insieme in un grande ospedale pediatrico un centro, in cui un gruppo di medici locali aiuta bambini affetti da labiopalatoschisi e le loro famiglie. Oggi la clinica dispone di una sala operatoria ben attrezzata, accettazione pazienti, due ambulatori di cura completamente attrezzati, un reparto di ortodonzia e una propria apparecchiatura radiologica. Pertanto il centro dispone di un equipaggiamento di base solido nell'ambito delle tre discipline fondamentali, che si avvicina molto agli standard europei. Oltre all'ortodonzia e all'otoiatria anche la logoterapia ha as-

sunto un ruolo importante. La logopedista Marianne Campiche Weber si dedica con molto impegno a questo compito.

In tutti questi anni il team ha operato e curato centinaia di bambini e offerto consulenza a centinaia di famiglie, così oggi in Kirghizistan ogni bambino che nasce con una malformazione facciale può attendersi una completa riabilitazione. Nel frattempo questi piccoli pazienti ricevono cure di alto livello esclusivamente da medici kirghisi.

Osh

Dopo che la nostra clinica di Bishkek era diventata nota in tutto il Paese, agli inizi del 2013 due chirurghi maxillofacciali del sud del Paese ci hanno contattato chiedendoci di aiutarli a realizzare un altro centro simile. Il Kirghizistan è tagliato in due parti, nord e sud, da una grande catena montuosa. Con un'altra clinica a sud è possibile curare con competenza i pazienti della regione meridionale, senza che questi debbano intraprendere un lungo viaggio. Con nostra grande gioia e orgoglio, nella primavera 2014 abbiamo inaugurato per prima la nuova sala operatoria dell'ospedale di Oblast alla presenza della direzione dell'ospedale. In seguito l'ospedale è stato dotato poco a poco degli strumenti e delle apparecchiature necessari per la cura dei bambini. Come ultimo passo la Fondazione svizzera ha costruito anche a Osh un nuovo reparto di ortodonzia per la cura completa. Una prima pietra miliare è stato l'apparecchio radiologico digitale di grandi dimensioni, impiegato quotidianamente con successo.

Il forte impegno del dr. med. dent. Marcel Frei, dentista specializzato in ortodonzia (CH), garantisce la formazione come specialisti in ortodonzia di giovani ortodontisti locali. Inoltre sua moglie Yvonne Frei, igienista dentale, istruisce le assistenti circa l'igiene nello studio odontoiatrico, per raggiungere l'elevato standard previsto.

L'obiettivo: creare una clinica ortodontica che funzioni nel lungo periodo e garantire in loco una equipe affiatata di medici che possa curare i pazienti affetti da labiopalatoschisi dalla nascita fino all'età adulta.

Molte cure attive vengono già svolte da giovani dentisti locali con le più moderne apparecchiature ortodontiche. Quando i dentisti locali necessitano di sostegno, si mettono regolarmente in contatto diretto con la Svizzera tramite la connessione internet installata.



Un secondo centro di cure in Kirghizistan viene inaugurato nel 2014 a Osh.

Labiopalatoschisi

Che cos'è precisamente la labiopalatoschisi?

La labiopalatoschisi (LPS) riunisce un gruppo di malformazioni congenite piuttosto frequenti nell'uomo. In comune hanno il fatto che durante lo sviluppo embrionale parti dell'area della bocca non si sviluppano regolarmente. Nella forma grave di labiopalatoschisi si verifica una pesante limitazione anatomica dovuta alla schisi dello scheletro mascellare, dentale e facciale. In Kirghizistan

non era possibile curare queste disfunzioni in modo adeguato. Il trattamento interdisciplinare affermatosi da molto tempo in Europa era del tutto sconosciuto fino a dieci anni fa.

La riabilitazione completa dei bambini affetti da LPS non richiede solo la chiusura completa anatomica e funzionale della fessura con un intervento chirurgico, ma anche l'impiego di diversi trattamenti terapeutici conservativi. Solo con una terapia combinata di questo tipo, che



Un bambino si riprende dopo l'intervento riuscito.



prevede un trattamento a lungo termine, dalla nascita alla prima età adulta, è possibile evitare disturbi funzionali permanenti come problemi di linguaggio, sordità conseguente all'insufficiente ventilazione dell'orecchio medio, malocclusione dentale e problemi di ingestione del cibo attraverso perforazioni residue nel palato.

Qual è l'obiettivo del trattamento chirurgico?

L'obiettivo del trattamento dei pazienti con labiopalatoschisi è la riabilitazione estetica e funzionale. Naturalmente i chirurghi maxillofacciali cercano, nell'ambito dell'intervento primario, di ottenere un risultato il più perfetto possibile dal punto di vista dell'estetica, della forma e della funzione. Ma poiché i bambini molto piccoli sono ancora in fase di crescita al momento del primo intervento, di norma è necessario effettuare degli interventi correttivi di follow-up. Questi

riguardano, così come gli interventi primari, tutte le aree interessate dalla malformazione. Oltre alle labbra, alla mascella e al palato, sono coinvolti anche il naso, la mascella superiore e la funzione del linguaggio. In questo modo con un intervento di follow-up vengono corretti per esempio le cicatrici nella regione del labbro superiore e/o degli orifizi del naso, il naso stesso e/o la posizione della mascella superiore oppure vengono chiuse eventuali aperture presenti nella regione del palato e/o gnatoschisi e vengono migliorati i presupposti anatomici della capacità di linguaggio. Così come per gli interventi primari anche in questo caso la stretta collaborazione delle singole discipline del centro specializzato è decisivo per la riuscita della cura.

Il momento degli interventi secondari dipende dallo sviluppo individuale dei pazienti, e viene stabilito in base alla crescita e alla funzione (articolazione e fonazione) per finire l'intervento di correzione. Per i pazienti con LPS bilaterale a quel momento di solito viene eseguito il sollevamento e la modellazione del lobo del naso. I fori residui rilevanti a livello funzionale nella regione del palato vengono chiusi mediante interventi secondari. La fonazione, intesa come malformazione del palato molle e diagnosticata mediante foniatria e logopedia, che non è possibile correggere solo con un'approfondita formazione al linguaggio, viene corretta tramite un intervento volto al miglioramento del linguaggio.

Tra i 9 e gli 11 anni la gnatoschisi viene chiusa riempiendola con ossa autologhe mediante un intervento secondario. A tal fine viene trapiantato dell'osso della cresta iliaca nella gnatoschisi, poi coperto con una plastica della gengiva. Una volta

terminata la crescita è possibile programmare in stretta collaborazione con l'ortodonzia la correzione della posizione della mascella superiore, spesso troppo corta e troppo stretta. L'osteotomia di modificazione è un intervento correttivo con cui la mascella superiore viene portata in una relazione posizionale fisiologica con la mascella inferiore. Inoltre, spesso è necessaria anche la modifica della mascella inferiore per realizzare una relazione mascellare accettabile. Di regola gli interventi correttivi al lobo e all'ossatura del naso rappresentano l'intervento secondario conclusivo durante il decorso delle misure ricostruttive nei pazienti con labiopalatoschisi.



Quali sono i prossimi passi?

La Fondazione all'inizio del progetto in Kirghizistan aveva una grande visione: costruire il primo centro di cure interdisciplinare per i bambini con malformazioni facciali in Asia centrale. Tuttora non vi sono istituti analoghi né in Kirghizistan né nelle altre repubbliche dell'Asia centrale.

Oggi, dopo molti anni di impegno a Bishkek, siamo molto vicini a raggiungere questo obiettivo. Il centro per bambini con labiopalatoschisi presso l'ospedale pediatrico nazionale (National Center for Maternity and Childhood Protection) a Bishkek dispone ora in tutti i settori di un'infrastruttura che soddisfa i più severi requisiti internazionali. Tutti i locali, quali sala operatoria, sterilizzazione, sala postoperatoria, ambulanza e ortodonzia sono presenti ed equipaggiati con le migliori attrezzature, mentre la strumentazione per chirurghi, otorinolaringoiatri, dentisti e ortodontisti è completa e della migliore qualità. Va sottolineato in particolare che le competenze dei medici locali coinvolti oggi sono molto elevate; i metodi di intervento e di cura corrispondono agli standard più moderni.

Nei prossimi anni intendiamo trasferire completamente la responsabilità ai den-

Cerca
in ogni
viso
prima
l'individuo!

tisti kirghisi a Bishkek, per continuare con grande impegno ed energia a Osh. Abbiamo in programma di ampliare e migliorare il reparto di chirurgia maxillofacciale con l'assistenza professionale del nostro team. E lo faremo con piacere.

Il nostro desiderio è che in futuro il maggior numero possibile dei 250-300 nuovi malati all'anno in Kirghizistan possa beneficiare delle opportunità di cura delle due cliniche per proteggere i bambini da un grave handicap permanente.

Impressun

Sede della Fondazione e contatto: Fondazione Speranza per l'infanzia Zählerweg 8, 6302 Zugo Tel. +41 (0) 41 726 51 88 E-mail: office@stiftung-zuversicht.ch www.stiftung-zuversicht.ch

Una pubblicazione della Fondazione Speranza per l'infanzia

Redazione: Fondazione Speranza per l'infanzia, 6302 Zugo

Stampa: Druckerei Ebikon AG, 6030 Ebikon Fonti fotografiche: Joseph Khakshouri (pagine 7, 8, 9, 11, 15), Raphael Frei (pagine 1, 3, 12, 14), le immagini alla pagina 19 sono messe a disposizioni dai rispettivi progetti sostenuti, tutte le altre immagini provengono dalla Fondazione Speranza per l'infanzia (Svizzera e Germania).

© 2017 Fondazione Speranza per l'infanzia

La riproduzione e qualsiasi utilizzo del contenuto sono consentiti solo previo espresso consenso della Fondazione Speranza per l'infanzia.



Ambasciatrice Sarina Arnold



Dal 2010 Sarina Arnold è ambasciatrice per la Fondazione Speranza per l'infanzia e si impegna per i bambini kirghisi affetti da labiopalatoschisi. È impegnata in Svizzera, dove fa informazione in merito alla malformazione, ai problemi delle famiglie in Kirghizistan e alla costruzione del centro di cura. Ma lavora anche sul campo in Kirghizistan, visitando i centri, incoraggiando i bambini ricoverati negli ospedali e curando il contatto con i genitori.

Sarina Arnold ha sperimentato sulla propria pelle come ci si sente a essere madre di un bambino che nasce con la labiopalatoschisi: sua figlia, infatti, ne è affetta. Con la sua collezione di gioielli «Sarina Arnold – Jewels for you» supporta la Fondazione Speranza per l'infanzia. A ogni vendita di un gioiello una parte dell'importo è destinato alla Fondazione.

20

Progetti sostenuti

Oltre ai nostri due progetti principali in Kirghizistan, sosteniamo anche altre organizzazioni. I nostri progetti di promozione offrono aiuto per coprire le esigenze di base e consentono un accesso alla formazione, per offrire ai bambini un futuro migliore.

Friends Kinderhilfe

L'associazione Friends Kinderhilfe International intende essere un punto di riferimento per i bambini bisognosi in Sri Lanka, dando loro l'opportunità di un futuro migliore. Mettendo in primo piano l'assistenza alla formazione, Friends Kinderhilfe organizza da molti anni progetti a lungo termine per la promozione dell'istruzione di bambini poveri. A seconda delle esigenze dettate dal contesto locale, bambini e giovani ricevono aiuti individuali, indipendentemente dalla loro etnia e religione.

Help2Kids

Help2Kids è un'organizzazione non profit svizzera. L'organizzazione opera in Tanzania e Malawi. Il progetto principale è un centro per l'infanzia a Daar es Salaam, che regali una casa accogliente a numerosi bambini, per i quali poter crescere in un ambiente familiare è fondamentale. I bambini vengono accuditi regolarmente e, grazie alla collaborazione con una scuola elementare, ricevono accesso all'istruzione e ad attività del tempo libero. Dal 2012 la Fondazione Speranza per l'infanzia sostiene il progetto con un importo di sostegno.

Kenyan Children Help

L'associazione è stata fondata da Annedore Biberstein (presidentessa) e Hanna Zbinden (segretaria). Le due amiche di lunga data hanno deciso di finanziare una scuola e sostenere i bambini più poveri, offrendo loro l'opportunità di un futuro migliore. Si sono rese conto di quanto la scuola e l'istruzione siano importanti per il futuro del Paese. Molti ragazzi e giovani adulti sono ancora oggi analfabeti. I giovani hanno perciò bisogno di una buona istruzione scolastica. Solo così possono imparare un mestiere e provvedere a se stessi e alle proprie famiglie.

Associazione ilanga

L'associazione ilanga sostiene progetti sociali, ecologici e turistici in Africa, in particolare in Etiopia. Fornendo assistenza nello sviluppo autonomo, l'associazione supporta con metodi modesti la formazione di competenze (capacity building) della popolazione locale. ilanga sostiene donne con bambini in Etiopia, al fine di migliorare nel lungo termine la loro base esistenziale e le loro opportunità di vita e di sviluppo. Anche progetti a favore di bambini e giovani beneficiano delle risorse e del knowhow.

Suizos PRO Indios

I progetti finanziati da Suizos PRO Indios in Guatemala si trovano nei comuni di San Jerónimo Chuaxán e San Juan (entrambi nel Dipartimento di Sacatepéquez) e a Città del Guatemala. Alcune suore locali assistono volontariamente bambini indigeni in stato di estrema povertà e i loro genitori nonché i malati e le persone sole. Da 150 a 200 bambini e le loro madri ricevono nei giorni feriali un pasto sano, nutriente e ricco di vitamine. Le persone nel territorio di San Jerónimo Chuaxán, Sac., sono molto povere e spesso non hanno a disposizione neanche i mezzi per soddisfare le prime necessità dei bambini. Oltre al progetto Comedor, Suizos PRO Indios finanzia altri sette progetti.

The Warriors of Hope

Il progetto The Warriors of Hope aiuta bambini bisognosi in Romania e India. Due centri di assistenza in Romania, nelle città di Arad e Cluj, contribuiscono a migliorare le condizioni di vita di bambini in difficoltà. In India viene finanziato un progetto residenziale a Mumbai che salva i bambini dalla strada, offrendo loro una vita sicura. In entrambi i Paesi The Warriors of Hope sostiene i bambini durante la formazione e organizza per loro escursioni economiche. Il programma «Keine Gewalt gegen Kinder» protegge inoltre bambine e bambini dalle violenze fisiche nell'ambiente in cui vivono. Dal 2004 la Fondazione Speranza per l'infanzia sostiene il progetto di assistenza per i bambini.





Come posso impegnarmi attivamente?

Regalare un sorriso ai bambini

Desiderate partecipare anche voi con un importo e regalare ai bambini un «nuovo viso»? Molte persone hanno la sensazione che il loro aiuto sia come una «goccia nell'oceano». Ma con il vostro contributo, per quanto piccolo, potete dare avvio a grandi cose!

Un regalo meraviglioso

Forse cercate ancora un'idea regalo per un amico che ha già tutto ciò che gli occorre? Perché non fare a suo nome un bel regalo a persone che non hanno praticamente nulla? Regalate una donazione per bambini bisognosi del valore di 50 franchi oppure assumete a nome di un amico le spese di 200 franchi per un intervento chirurgico di labiopalatoschisi.

Coordinate bancarie
Fondazione Speranza per l'infanzia
Credit Suisse Zugo

Conto 164381-71 BIC: CRESCHZZ80A

IBAN: CH97 0483 5016 4381 7100 0

Vi ringraziamo per il vostro sostegno. Con la vostra donazione aiutate i bambini in difficoltà. A nome di questi bambini desideriamo esprimervi i nostri più vivi ringraziamenti.

Avete un progetto o un'organizzazione a favore di bambini bisognosi che vi sta molto a cuore e a cui vi sentite particolarmente affini? Allora informateci! Saremo lieti di valutare se possiamo sostenere il vostro progetto.



Ogni bambino merita l'opportunità di una vita sana, indipendente e dignitosa.



Vi diciamo grazie di cuore

La realizzazione riuscita di un progetto medico-umanitario duraturo è possibile solo se tutti i partecipanti mirano allo stesso fine e si completano a livello umano e tecnico. E ovviamente ogni impegno ideale necessita di una solida base materiale. La Fondazione Speranza per l'infanzia risponde in modo meraviglioso a tutti questi presupposti.

Il nostro progetto in Kirghizistan è reso possibile solo grazie al sostegno fiducioso e pluriennale delle nostre fedeli donatrici e dei nostri fedeli donatori. Loro hanno finanziato non solo i nostri interventi presso l'ospedale pediatrico, ma hanno anche creato l'intera moderna infrastruttura senza la quale un adeguato trattamento dei bambini sarebbe impossibile.

A nome dei bambini ringraziamo di cuore tutti i donatori e i sostenitori. Inoltre, vogliamo ringraziare i nostri medici e membri del team molto motivati che si impegnano per i bambini del Kirghizistan.

